



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRESIVO "L. ANGELINI"**  
Almenno San Bartolomeo - Barzana - Palazzago  
*Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado*



## **ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **- Obiettivi del piano**

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- Coordinare i servizi di emergenza;
- Informare con chiarezza CHI FA COSA all'interno del plesso

### **- Classificazione emergenze**

<b>EMERGENZE INTERNE</b>	<b>EMERGENZE ESTERNE</b>
Incendio	Incendio
Ordigno	Attacco esterno
Allagamento	Evento sismico
Emergenza elettrica	Emergenza tossico/nociva
Fuga di gas	
Infortunio/ malore	

### **- Composizione della Squadra di Emergenza**

La Squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

#### **SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI**

<b>PREVENZIONE INCENDI</b>	<b>COMPITI</b>
Due unità per piano (indicativamente).  Abilitati, dopo il corso di formazione, allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione.	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione.  Scelta del mezzo di estinzione .

Attestato rilasciato dai VVF con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi.	Spegnimento.
--	--------------

<b>n.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>PIANO</b>	<b>CORSO anno</b>	<b>NOTE</b>
1.	Insegnante Ivana Rossoni	Primo piano	2006	RISCHIO ALTO
2.	Insegnante Giancarla Roncelli	Primo piano	2002	
3.	Insegnante Marta Mazzola	Secondo piano	2002	RISCHIO MEDIO
4.	Insegnante Cinzia Mazzola	Secondo piano	2005/06	RISCHIO ALTO
5.	Personale ATA Patrizia Salvi		30-11-2004	ADDETTI ANTINCENDIO
6.	Personale ATA Valeria Zuccala		2004	ADDETTI ANTINCENDIO

### **SQUADRA DI EVACUAZIONE**

<b>INCARICO</b>	<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>SOSTITUTO</b>
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Annamaria Natali	ins. Mazzola Marta
Diffusione ordine di evacuazione	Personale non docente ATA	Patrizia Salvi	Valeria Zuccala
Chiamata di soccorso	ATA	Patrizia Salvi	Valeria Zuccala
Interruzione energia elettrica, gas	ATA	Patrizia Salvi	Valeria Zuccala

### **SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

<b>Primo soccorso</b>	<b>Compiti</b>
Due unità per piano (indicativamente)  Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di primo soccorso  Uso delle attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso

	Interventi di primo soccorso
--	------------------------------

<b>N.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>PIANO</b>	<b>CORSO</b>	<b>AGG.</b>
1.	Insegnante Annamaria Natali	Primo piano	-Primo soccorso 17,24,28-10-2005 -Manovre di disostruzione 28-01-2016	Aggiornamento 13-12-2017
2.	Insegnante Ivana Rossoni	Primo piano	-Primo soccorso 2011 -Manovre di disostruzione 28-01-2016	
3.	Insegnante Simonetta Galuppo	Primo piano	-Primo soccorso nel 1999 -Epilessia a scuola -Manovre disostruzione pediatrica 2013	
4.	Insegnante Giancarla Roncelli	Primo piano	-Primo soccorso 2015	
5.	Insegnante Marta Mazzola	Secondo piano	-Primo soccorso 2007 -Riaddestramento pronto soccorso aziendale 2012	
6.	Insegnante Cinzia Mazzola	Secondo piano	-Primo soccorso 2004/05	2005
7.	Insegnante sostegno Jeronima Bianzina		-Primo soccorso 2008 -Disostruzione pediatrica 2016	
8.	Personale ATA Patrizia Salvi			13-12-2017
9.	Personale ATA Valeria Zuccala		-Primo soccorso 2011	

**– PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

Chiunque si accorga dell'emergenza deve immediatamente dare l'allarme. **Il percorso viene compiuto in fila indiana.** Le vie di esodo sono riportate nelle planimetrie. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, a non abbandonare l'edificio finché le operazioni di evacuazione degli allievi non siano completamente terminate.

### **- Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione**

**Il Coordinatore dell'Emergenza** emana l'ordine di inizio dell'emergenza. Sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di fuga e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

**Il collaboratore scolastico** attiva il segnale d'allarme premendo l'apposito pulsante. In caso di mancato funzionamento dell'impianto di allarme, interviene dando l'allarme a voce con megafono. Effettua le chiamate di soccorso. Provvedono immediatamente a disattivare gli impianti (elettricità, gas, acqua).

**Gli Addetti al pronto intervento** si attivano per eliminare il più presto possibile la causa del pericolo utilizzando i presidi disponibili.

**Il personale docente** presente nelle classi designa gli alunni aprifila e chiudifila e i loro sostituti. Guida la classe col sussidio degli alunni aprifila e chiudifila alla zona di raccolta controllando che nessuno si stacchi dalla fila. Raccoglie il registro di classe e impartisce l'ordine di evacuazione. Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante avvisi porta a porta, il Coordinatore dell'Emergenza, disponga le procedure da adottarsi. Nel caso in cui la causa dell'emergenza sia chiara (evento sismico, nube tossica, emergenza elettrica, incendio) il personale docente farà sì che tutte le procedure già note siano attuate. In caso di pericolo imminente per la vicinanza della fonte il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe. In caso vi siano infortunati o feriti il docente responsabile della classe avverte immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza.

**I docenti di sostegno** curano lo sfollamento degli alunni disabili, dando la mano e stando per ultimi nella fila.

**Gli alunni in classe**, ricevuto l'ordine di evacuazione, interrompono le attività, si mettono in fila, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano rapidamente il locale (senza correre) dirigendosi lungo il percorso di fuga prestabilito verso il punto di raccolta. Gli alunni in bagno si aggregano alla classe o al gruppo più vicino, segnalando la propria presenza alla docente presente.

**Il personale mensa** al primo segnale di allarme deve interrompere i lavori e, **dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso e aver interrotto l'erogazione di gas**, devono allontanarsi rapidamente portandosi autonomamente in luogo sicuro, seguendo i percorsi di fuga noti in precedenza e indicati dalla apposita segnaletica.

## **NORME DI COMPORTAMENTO IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'EVENTO**

### **Norme di comportamento in caso di incendio**

CHIUNQUE si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore dell'Emergenza che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione del gas agendo sulla valvola di intercettazione esterna;
- interrompere l'erogazione della corrente elettrica agendo sull'interruttore generale;
- avvisare la Direzione
- avvertire, se del caso, i VVF;
- liberare le linee telefoniche;
- avvertire i docenti che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione.

Se il fuoco è domato in 3 minuti il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- **avvertire la Direzione scolastica;**
- avvertire i VVF, se precedentemente allertati;
- avvertire il personale del cessato allarme;
- verificare i danni provocati ad impianti elettrici, gas, apparecchiature e attrezzature. Chiedere eventualmente consulenza a tecnici VVF;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Elettricità e Servizi tecnici comunali.

Se il fuoco non è domato entro 3 minuti il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti;
- avvertire il pronto soccorso;
- **avvertire la Direzione scolastica.**

### **Norme di comportamento in caso di allagamento**

CHIUNQUE si accorga della presenza di acqua:

- avverte il Coordinatore dell'Emergenza che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- avvertire i docenti responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;
- aprire l'interruttore elettrico generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- **Avvertire la Direzione scolastica**
- telefonare all'Azienda dell'acqua
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazione in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se si individua la causa dell'allagamento da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore dell'emergenza, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- avvertire il personale del cessato allarme;
- **avvertire la Direzione scolastica**
- avvertire, se del caso, l'Azienda dell'acqua.

Se non si individua la causa dell'allagamento da fonte certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare l'allarme per l'evacuazione.

### **Norme di comportamento in caso di BLACK-OUT**

Il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- verificare se vi sono sovraccarichi;
- avvisare i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le apparecchiature eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica;
- avvisare la **Direzione scolastica**
- telefonare, se del caso, all'Azienda elettrica.

### **Norme di comportamento in caso di presenza di un ordigno**

CHIUNQUE si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'Emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia/Carabinieri;
- avvertire i VVF;
- avvisare la **Direzione scolastica**
- liberare le linee telefoniche;
- avvertire i docenti che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- avvertire il pronto soccorso;
- dare, se del caso, il segnale per l'evacuazione generale;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

### **Norme di comportamento in caso di emergenza tossica o emergenza che comporti il rimanere all'interno della scuola**

In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati, il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione precedentemente note.

In particolare:

- rimanere/rientrare nella scuola;
- chiudere le finestre e possibilmente sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- stendersi a terra e tenere un fazzoletto bagnato sul naso;
- accendere la radio;
- non usare i telefoni;
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse.

In particolare in caso di emergenza tossica, è importante il contatto con l'ente esterno per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In generale l'evacuazione è da evitarsi in caso di emergenza tossica).

Il docente responsabile delle classi chiude le finestre e tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe. Si mantiene in continuo contatto con il Coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

I docenti di sostegno, se necessario, supportati da collaboratori scolastici, curano la protezione degli alunni disabili.

### **Norme di comportamento in caso di emergenza sismica**

Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni e, in caso di terremoto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

In particolare:

- posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;

- proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- accendere la radio, non usare i telefoni, aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse.

Nel caso di proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

## **– SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE**

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, o a voce attraverso l'uso del megafono

### **Avvisi con campanella**

L'attivazione della campanella/sirena che si trova nel salone d'ingresso avviene a cura del personale ATA

### **Avvisi con sirena**

<b>SITUAZIONE</b>	<b>SUONO</b>	<b>RESPONSABILE ATTIVAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE DISATTIVAZIONE</b>
Evacuazione generale	Sirena (suono continuo)	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Nube tossica	Sirena (suono intermittente)	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

## **. Comunicazione**

### **– ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO**

<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>112</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>112</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>ENEL</b>	<b>511181</b>
<b>CENTRO ANTIVELENI BERGAMO</b>	<b>800 883300</b>